

Università	Università degli Studi di UDINE
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome del corso in italiano	Economia aziendale <i>modifica di: Economia aziendale (1272545)</i>
Nome del corso in inglese	Business Management
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	703^2010^703-9999^030129
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	05/05/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	26/05/2010
Data di approvazione della struttura didattica	15/12/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniud.it/didattica/facolta/economia/economia-aziendale
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Economiche e Statistiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	27 DM 16/3/2007 Art 4 12 come da: Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Banca e Finanza
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La precedente articolazione formativa della Classe, basata su tre curricula dotati di consolidata robustezza sia di contenuti che di successo nelle immatricolazioni, è stata oggetto di forzato ridimensionamento attuato mediante accorpamento, dovuto alla ormai cronica carenza di risorse umane della Facoltà. Ciò dovrebbe consentire alla Facoltà di salvaguardare le competenze sviluppate e consolidate nei tre suddetti filoni (Banca e Finanza, Organizzazione e Management, Amministrazione e Controllo) attraverso il mantenimento dei tre percorsi formativi nell'ambito delle lauree magistrali esistenti nella classe.

Adeguamento al 270.

Le caratteristiche del rinnovato corso di laurea "unico" della classe aziendale, si fondano su una robusta preparazione di base e sulla offerta di tre curricula che riprendono organicamente i tre filoni storicamente consolidati nelle tre precedenti lauree triennali. La rivisitazione ha comportato una significativa riduzione del numero di materie che determinerà anche una profonda modificazione dell'organizzazione della didattica di Facoltà

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di trasformazione del Corso tiene in debito conto la domanda di formazione proveniente dal mercato del lavoro e le esigenze espresse dalle famiglie e dagli studenti. Sono state effettuate analisi e previsioni occupazionali ed è stata rilevata una crescente domanda di formazione nell'ambito di riferimento del Corso. Gli sbocchi occupazionali sono monitorati tramite i risultati delle indagini AlmaLaurea e l'Osservatorio Tirocini, che rileva la domanda del lavoro e la sua dinamica, sia in termini di settori che di competenze. La trasformazione del Corso ha tenuto conto degli aspetti pregressi, con specifico riferimento all'attrattività, all'andamento ed alla tipologia degli iscritti, al consolidamento delle immatricolazioni, agli abbandoni, ai laureati (nella durata legale del Corso + 1) ed al livello di soddisfazione degli studenti. L'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza è stata attentamente presa in considerazione e trova già pieno riscontro e pertanto non è prevista l'acquisizione di

nuovi docenti di ruolo. La docenza extra-universitaria coprirà una quota di CFU pari al 9%. Anche la capienza delle aule pare ben dimensionata. Infine, per gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, il Corso si apre alle esigenze del territorio con consultazioni e coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati, prevede di dotarsi di indicatori di efficacia ed efficienza per la valutazione del progresso formativo, di un sistema di "Assicurazione di Qualità", di test d'ingresso per la verifica della preparazione iniziale degli studenti e di metodologie didattiche innovative. Tenuto conto di tutto ciò e del particolare impegno progettuale, nonché della completezza e rilevanza degli obiettivi prefissi e della coerenza degli interventi/strumenti corrispondenti, il Nucleo dà una valutazione pienamente positiva della proposta di trasformazione del Corso di laurea in Economia aziendale, classe di laurea L-18.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il comitato di Indirizzamento del Corso di Laurea in Economia Aziendale e in Economia e Commercio si è riunito il 14 gennaio 2008. All'incontro hanno partecipato: dott.ssa Lucia Piu (API di Udine); dott. GianLuca Gortani (Confartigianato di Udine); dott. Renzo Medeoosi (Comitato di Presidenza Unione Regionale della Cooperazione FVG e Consiglio delle Banche di Credito Cooperativo); dott. Massimo Mazzariol e Maurizio Cini (Unindustria Pordenone); dott. Marco Pezzetta (Ordine dott. Commercialisti ed Esperti contabili di Udine); dott. Alberto Toffolutti (Assindustria di Udine); dott. Renato Cinelli (Ordine dott. Commercialisti ed Esperti contabili di Pordenone); dott. Enrique Leschiutta (Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari - NORDEST); Dott. Antonio Nonino (Amga spa); dott. Alessandro Zanetti (Giovani imprenditori di Confindustria del FVG). Il Preside Prof. Gian Nereo Mazzocco e i presidenti della Commissione Didattica illustrano le principali variazioni rispetto a corsi precedenti. Il Preside precisa che l'accorpamento che ha coinvolto i tre corsi attualmente riuniti nell'unico corso in Economia aziendale (nonostante il successo dei corsi sia in termini di iscritti che di occupazione dei corsi precedenti) è necessario per l'adeguamento alle indicazioni ministeriali tenuto conto della scarsità di risorse disponibili. La prof. Compagno illustra l'attività dell'ufficio tirocinei come strumento di collegamento con le imprese e di monitoraggio delle esigenze del territorio. Il dott. Toffolutti chiede di esemplificare alcune modalità di accorpamento e differenziazione fra gli indirizzi del corso in Economia aziendale. La dott. Piu chiede in che misura questi cambiamenti incideranno sui corsi di laurea specialistica. Il Preside illustra brevemente come verranno riformate le lauree magistrali e precisa che è intenzione della facoltà mantenere gli attuali corsi. Sono poi seguite diverse comunicazioni degli intervenuti: il Dott. Leschiutta dell'Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari illustra una iniziativa in corso volta a simulare assieme agli studenti un Consiglio di Amministrazione; il Dott. Pezzetta presidente dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Udine informa che una delle priorità dell'ordine è migliorare i rapporti con le istituzioni e assicurare la disponibilità in questo senso; il dott. Cinelli presidente dell'Ordine Commercialisti ed Esperti Contabili di Pordenone informa che uno degli obiettivi dell'Ordine è sviluppare il livello di internazionalizzazione e auspica che siano mantenuti stretti collegamenti con l'università ai fini di perseguire tale obiettivo.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti la Classe L-18, Scienze dell'economia e della gestione aziendale, il Corso di Laurea in Economia Aziendale consente l'acquisizione delle conoscenze fondamentali generali e specifiche necessarie al governo dell'azienda, sia nella prospettiva del soggetto interno - direzione d'azienda - sia nella prospettiva del soggetto esterno - consulenza d'azienda. In particolare, esso presta particolare attenzione al profilo della gestione operativa e finanziaria e a quello della misurazione e del controllo in ogni tipologia d'azienda. Esso prevede:

- lo studio dell'Economia Aziendale, con particolare attenzione agli strumenti - le caratteristiche, le condizioni di funzionamento, la complessità delle diverse tipologie aziendali;
- lo studio della misurazione e controllo dei fenomeni aziendali, con particolare riferimento ai bilanci interni e esterni, ai metodi di determinazione quantitativa per le decisioni strategiche e operative, al controllo di gestione;
- lo studio della dimensione organizzativa dei fenomeni aziendali, della - operativi e di marketing e, più in generale, dei rapporti tra aziende e mercati;
- lo studio delle tecniche operative delle aziende finanziarie, con particolare riferimento agli strumenti finanziari,
- alle operazioni bancarie e finanziarie, alle operazioni di borsa, alle tecniche di affidamento;
- una preparazione interdisciplinare in ambito economico, giuridico e quantitativo.

Il corso di laurea in "Economia Aziendale" favorisce l'acquisizione di competenze specialistiche e trasversali fondamentali per l'inserimento del laureato in un mercato ampio e articolato prioritariamente rappresentato da:

- imprese industriali, commerciali e di servizi per quanto attiene alle funzioni di: amministrazione e controllo, marketing, gestione delle risorse umane e produzione;
- aziende pubbliche, aziende no profit e amministrazione pubblica in generale per quanto attiene al presidio dei profili di amministrazione e controllo;
- studi di dottore commercialista ed esperto contabile e di consulenza direzionale in generale con una marcata focalizzazione sulle aree dell'amministrazione, del controllo e della finanza; in quelle del diritto societario, tributario e fallimentare; studi di consulenza direzionale per quanto attiene alle funzioni del marketing, della gestione delle risorse umane, della produzione;
- uffici studi per quanto attiene alle tematiche di analisi economica e finanziaria.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'acquisizione e il consolidamento delle conoscenze fondamentali di tipo generale e specifico in ambito aziendale e di tipo interdisciplinare in ambito economico, giuridico e quantitativo garantiscono l'acquisizione di competenze strutturate quali:

- saper raccogliere, analizzare e interpretare con rigore metodologico e strumentale informazioni espresse in forma descrittiva e quantitativa e riguardanti situazioni e problemi aziendali;
- saper fornire con rigore metodologico e strumentale soluzioni a situazioni e problemi aziendali;
- saper formulare e formalizzare giudizi riguardanti situazioni e problemi aziendali.

Tale capacità verrà sviluppata e verificata attraverso esercitazioni, lavori di gruppo, la prova finale. Tali attività si configurano infatti come momenti in cui lo studente è chiamato a rielaborare informazioni e i dati proposti, a formulare soluzioni e strategie, a sviluppare capacità di relazione e di group working, nonché a comunicare e giustificare le soluzioni e le scelte individuate.

Abilità comunicative (communication skills)

L'acquisizione e il consolidamento delle conoscenze fondamentali di tipo generale e specifico in ambito aziendale e di tipo interdisciplinare in ambito economico, giuridico e quantitativo garantiscono l'acquisizione di competenze strutturate quali:

- saper comunicare in modo compiuto ed efficace informazioni in generale e informazioni in campo aziendale in particolare;
- saper esprimere concetti e argomentazioni in generale e con riferimento a fenomeni e situazioni aziendali in particolare;
- saper trovare soluzioni rigorose sotto il profilo metodologico e strumentale a problemi in generale e problemi aziendali in particolare.

Le numerose prove orali e scritte previste nel corso, nonché la discussione di casi aziendali e di elaborati di gruppo consentono di sviluppare e verificare tali abilità. In tali momenti infatti lo studente è chiamato ad argomentare ed esporre il lavoro svolto a livello individuale e/o di gruppo, utilizzando anche eventuali strumenti informatici volti a rendere più efficace e chiara l'esposizione. La prova finale inoltre costituisce un ulteriore momento di verifica delle abilità comunicative dello studente poiché è prevista una esposizione e discussione dell'elaborato proposto. Infine, anche lo stage in azienda può configurarsi come periodo di acquisizione e banco di prova delle abilità comunicative e relazionali.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Economia aziendale deve acquisire e consolidare conoscenze fondamentali di carattere generale e specifico in ambito aziendale e di tipo interdisciplinare in ambito economico, giuridico e quantitativo in modo tale da poter affrontare studi universitari di II e III livello con elevati livelli di solidità scientifica e di autonomia. Il raggiungimento di tale obiettivo è assicurato da una solida preparazione, sia teorica che applicativa, dal rigore metodologico proprio delle singole discipline studiate nel corso di studi, dalle diverse modalità di verifica delle conoscenze impartite nel corso di laurea. Esercitazioni, lavori di gruppo, elaborati di carattere individuale mettono

inoltre alla prova le capacità dello studente di approfondire e comprendere singoli argomenti, sviluppare idee personali e confrontarsi con le opinioni e le valutazioni espresse dai colleghi e dai docenti di riferimento.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa.

I prerequisiti per una proficua frequenza del corso di laurea sono:

- una buona preparazione di cultura generale;
- la conoscenza della lingua inglese (livello intermedio);
- la conoscenza di elementi di matematica e di informatica di base (software applicativi di uso comune).

La preparazione iniziale in Matematica e in Inglese viene accertata con un test di valutazione, secondo le modalità riportate nel Manifesto degli Studi di Economia. Sono previste attività formative specifiche finalizzate a colmare le lacune iniziali in questi ambiti.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato finalizzato ad approfondire un argomento trattato nell'ambito degli insegnamenti svolti durante il Corso di Laurea Triennale. Le modalità di redazione della Prova finale vengono specificate nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

L'obiettivo del corso di laurea in Economia Aziendale è di formare manager e professionisti con conoscenze e competenze in ambito aziendale e finanziario. In ambito aziendale il laureato dovrà contribuire alla crescita delle aziende, saper analizzare problemi complessi e contribuire alla formulazione e misurazione di strategie e il governo della variabili cruciali d'impresa e di gruppo. In ambito finanziario potrà svolgere ruoli professionali all'interno di intermediari finanziari (banche, assicurazioni, società finanziarie) e ruoli che richiedono competenze finanziarie all'interno delle imprese.

competenze associate alla funzione:

Il corso di laurea consente l'acquisizione di competenze fondamentali generali e specifiche in ambito aziendale e una formazione interdisciplinare in ambito economico, giuridico e quantitativo, tale da consentire una pluralità di prospettive professionali, interne ed esterne all'azienda. In particolare si segnalano:
prospettive professionali nell'ambito di imprese, banche, amministrazioni pubbliche soprattutto nelle funzioni dell'amministrazione, del controllo e della finanza; si aprono inoltre prospettive nell'ambito della libera professione, con particolare riferimento alla figura di dottore commercialista ed esperto contabile-sezione B (previo tirocinio e conseguimento dell'abilitazione, secondo la normativa vigente), di consulente direzionale e di controller direzionale, di consulente del lavoro (previo tirocinio e conseguimento dell'abilitazione, secondo la normativa vigente);
possibilità di occupazione nell'area bancaria, parabancaria ed assicurativa, senza escludere opportunità anche all'interno delle imprese, specialmente nell'area finanziaria, e attività di libera professione, in particolare come consulente o promotore finanziario;
possibilità di svolgere funzioni di general management privato e pubblico e di management funzionale nelle diverse aree aziendali, dalla finanziaria alla commerciale, dal marketing alla produzione, dall'organizzazione aziendale alla gestione delle risorse umane. Il laureato può scegliere anche la libera professione, in particolare, come consulente direzionale.

sbocchi occupazionali:

Il corso prepara alla professione di
Agenti assicurativi
Specialisti nei rapporti con il mercato
Specialisti in contabilità e problemi finanziari
Altre professioni intermedie finanziario-assicurative
Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione
Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
- Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- agrotecnico laureato
- esperto contabile
- perito agrario laureato

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**Area Generica****Conoscenza e comprensione**

L'organizzazione del corso di studio permette che i laureati acquisiscano conoscenze fondamentali di carattere generale, specifico e interdisciplinare di livello post-secondario, anche relative alle problematiche di più recente sviluppo, riguardanti:

- i temi generali dell'Economia Aziendale, con particolare attenzione agli strumenti per analizzare con rigore di metodo le caratteristiche, le condizioni di funzionamento, la complessità delle diverse tipologie di azienda;
- i temi specifici della misurazione e controllo dei fenomeni aziendali, con particolare riguardo ai bilanci interni e esterni, ai metodi di determinazione quantitativa per le decisioni strategiche e operative, al controllo strategico e operativo;
- i temi specifici della dimensione organizzativa dei fenomeni aziendali, della gestione, delle risorse umane, degli aspetti operativi e di marketing e, più in generale, dei rapporti tra aziende e mercati;
- i temi specifici della banca e della finanza, con particolare riguardo agli strumenti finanziari, alle operazioni bancarie e finanziarie, alle operazioni di borsa, alle tecniche di affidamento, ai prodotti assicurativi e previdenziali;
- i temi generali dell'economia e della storia economica, del diritto, della matematica e della statistica.

Lo sviluppo di capacità di comprensione di tali tematiche sarà garantito da un congruo numero di lezioni sia di carattere teorico sia di carattere applicativo, supportate da una adeguata formazione metodologica di tipo economico-aziendale, nonché da interventi in aula di testimoni e professionisti d'azienda e da eventuali stage. Il tempo dedicato allo studio personale e gli eventuali elaborati richiesti consentiranno l'approfondimento necessario per la piena appropriazione dei concetti appresi in aula e/o in azienda. La valutazione dei risultati avverrà attraverso prove scritte ed orali individuali e lavori di gruppo. Il momento di approfondimento specifico richiesto per la stesura della prova finale costituirà l'ultimo passo per la verifica della preparazione complessiva e della capacità di comprensione sviluppata dallo studente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia aziendale deve acquisire e consolidare le conoscenze fondamentali di tipo generale e specifico in ambito aziendale e di tipo interdisciplinare in ambito economico, giuridico e quantitativo al fine di poter affrontare e risolvere con un approccio critico e con una prospettiva ampia e integrata i principali problemi che investono il contesto economico e aziendale. L'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso lo studio individuale, lavori di gruppo, esercitazioni, lo studio di casi aziendali, l'eventuale stage in azienda. In particolare, il corso di studi è stato impostato in modo tale che i diversi insegnamenti, nei rispettivi campi e rispettando le specificità delle diverse discipline, prevedano di affiancare alle lezioni teoriche esercitazioni, casi studio, interventi di professionisti operanti in azienda, lavori di gruppo che consentano allo studente, unitamente allo studio e alla rielaborazione personale, di sviluppare la piena comprensione delle modalità con cui i concetti teorici trovano applicazione nelle concrete realtà operative. Lo stage aziendale eventualmente svolto dallo studente completerà questa abilità.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/12 Storia economica	9	9	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		

Totale Attività di Base

36 - 36

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	36	36	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	18	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario	18	18	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	81 - 81
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	27	27	18

Totale Attività Affini	27 - 27
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU	CFU
		min	max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30 - 42
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	174 - 186

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(SECS-P/06 SECS-P/09 SECS-P/10)

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti la Classe L-18, Scienze dell'economia e della gestione aziendale, il Corso di Laurea in Economia Aziendale consente l'acquisizione delle conoscenze fondamentali generali e specifiche necessarie al governo dell'azienda, sia nella prospettiva del soggetto interno - direzione d'azienda - sia nella prospettiva del soggetto esterno - consulenza d'azienda. In particolare, esso presta particolare attenzione al profilo della gestione operativa e a quello della misurazione e del controllo in ogni tipologia d'azienda. In questa prospettiva alcuni insegnamenti legati in modo specifico alla dimensione organizzativa e finanziaria da un lato e all'economia applicata dall'altro rappresentano attività formative affini e integrative. In particolare, il settore scientifico-disciplinare P/10, già previsto nella classe come settore caratterizzante, viene inserito anche tra le attività affini e integrative per consentirne un maggiore approfondimento, tenendo conto della trasversalità delle tematiche trattate rispetto alle diverse realtà aziendali prese in considerazione dal percorso formativo.

Note relative alle altre attività

Per le attività formative a scelta dello studente e i tirocini sono introdotti intervalli di crediti, al fine di assicurare al corso la necessaria flessibilità, anche in relazione alla possibilità di attivare percorsi ordinati a specifici obiettivi formativi o sbocchi professionali.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/06/2013